

### LEGENDA PLANIMETRIA

DESCRIZIONE	UNITÀ GEOLOGICA	TIPO DI PERMEABILITÀ		
		Permeabile	Impermeabile	Condotta
<b>Complesso molassico</b> Depositi terrigeni molassici da marini a continentali costituiti da argille, arenarie e conglomerati scarsamente cementati; nella parte alta potenti intercolazioni di puddinghe carbonatiche. Costituiscono acquiferi eterogenei ed anisotropi con circolazione idrica sotterranea frazionata in falde di modesta potenzialità e recapito in sorgenti di importanza locale.	FNZ	■	■	
<b>Complesso alluvionale-costiero</b> Depositi clastici prevalentemente incoerenti costituiti da tutte le frazioni granulometriche, ma con prevalenza dei termini sabbiosi. Differenti granulometrie si ritrovano in giustapposizione laterale e verticale, in relazione alla variabile energia del trasporto aluvionale che ne ha determinato la disposizione. Costituiscono acquiferi porosi, eterogenei ed anisotropi; sono sede di falde idriche sotterranee, localmente autonome ma globalmente a deflusso unitario, che possono avere interscambi con i corpi idrici superficiali e/o con quelli sotterranei delle strutture idrogeologiche limitrofe.	lb ba TCR LZ	■	■	
<b>Complesso delle piroclastiti da caduta</b> Depositi incoerenti costituiti in gran parte da pomice e cenere derivanti dall'attività esplosiva dei centri eruttivi campani e subordinatamente del Vulturno. Per la giustapposizione laterale e verticale di termini granulometricamente differenti, costituiscono acquiferi eterogenei ed anisotropi la cui trasmissività è generalmente bassa.	sv si	■	■	
<b>Complesso dei depositi epiclastici continentali</b> Depositi clastici, spesso cementati, derivanti dal trasporto gravitativo o idraulico di breve percorso: falde detritiche di versante da attuali od antiche, depositi di conoide torrenziale, da attuali od antichi; subordinatamente, depositi morenici. Costituiscono generalmente acquiferi di discreta trasmissività, anche se eterogenei ed anisotropi; sono sede di falde idriche di notevole potenzialità, quando soggetti a travasi idrici sotterranei provenienti da strutture idrogeologiche bordiere.	o	■	■	
<b>Complesso argilloso-calcareo delle Unità Sicilidi</b> Complesso a prevalente composizione argillitica, con colorazione caratteristicamente variegata, con termini litoidi prevalentemente calcarei e calcareo-marnosi, inglobati casualmente (Argille Varicolori); termini litologici equivalenti sono presenti in sequenze meno caoticizzate nel Flysch Rosso. per il comportamento eminentemente plastico questi terreni si ritrovano nei bassi topografici, dove, se in contatto con strutture idrogeologiche carbonatiche, possono costituire, possono costituire la cintura impermeabile degli stessi.	AVR CPA PDCa	■	■	■
<b>Complesso sabbioso-conglomeratico</b> Depositi clastici sabbioso-ghiaiosi da incoerenti a scarsamente cementati, osservabili alle fasi regressive iniziate nel Pleistocene inferiore. Costituiscono acquiferi anche di buona trasmissività, ma in genere, per il frazionamento della circolazione idrica sotterranea, danno luogo a sorgenti di portata modesta, in corrispondenza di limiti di permeabilità indefiniti o definiti con i sostanziali terreni argillosi.	TLVa TLVb TLVc	■	■	■

### INDAGINI

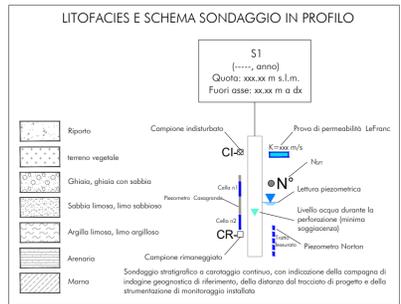
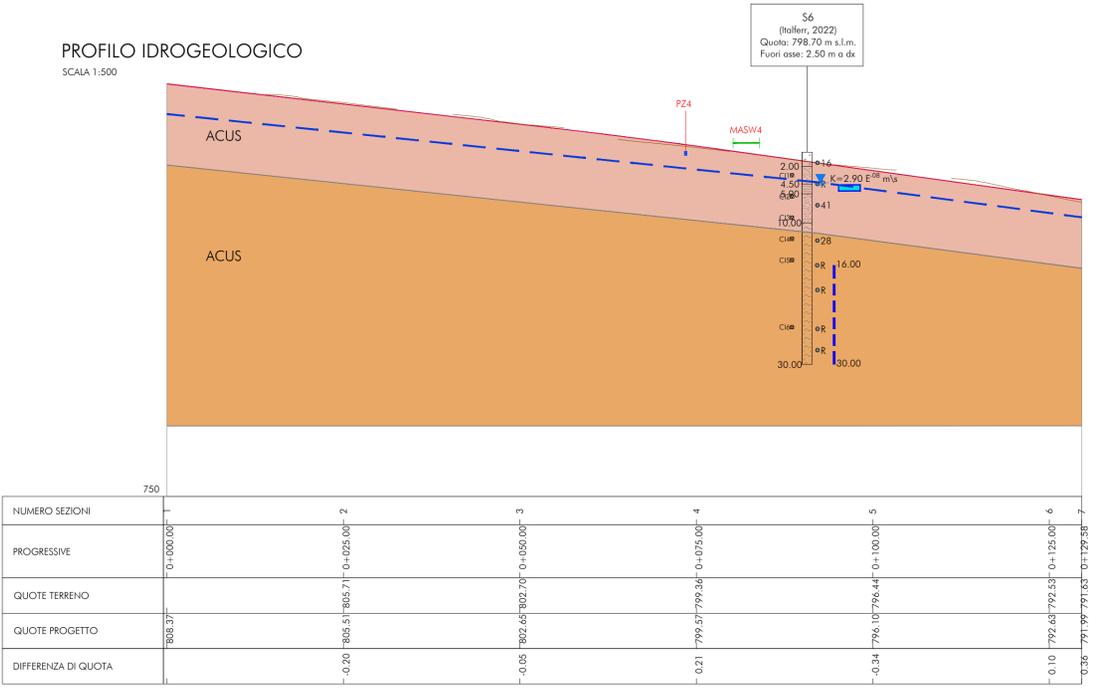
Simbologia	Descrizione
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per sismica in foro (DH)
	Pozzetto esplorativo
	MASW

Tracciato ferroviario esistente  
 Asse di piega sinclinale  
 Impluvio - Forme erosive



### PROFILO IDROGEOLOGICO

SCALA 1:500



### LEGENDA PROFILO

DESCRIZIONE	UNITÀ GEOLOGICA	GRADO DI PERMEABILITÀ (m/s)				
		Impermeabile	Molto basso	Basso	Medio	Alto
<b>Complesso argilloso-calcareo delle Unità Sicilidi</b> Complesso a prevalente composizione argillitica, con colorazione caratteristicamente variegata, con termini litoidi prevalentemente calcarei e calcareo-marnosi, inglobati casualmente (Argille Varicolori); termini litologici equivalenti sono presenti in sequenze meno caoticizzate nel Flysch Rosso. per il comportamento eminentemente plastico questi terreni si ritrovano nei bassi topografici, dove, se in contatto con strutture idrogeologiche carbonatiche, possono costituire, possono costituire la cintura impermeabile degli stessi.	AVR CPA PDCa TLVc	■	■	■	■	■

- Livello di falda presunto
- Livellotta di progetto
- Terreno naturale

**COMMITTENTE:** RFI RETTE FERROVIARIE ITALIANE GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE  
**PROGETTAZIONE:** ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE  
**S.O. GEOLOGIA TECNICA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ARRICCHITO**  
**LINEA POTENZA-FOGGIA - AMMODERNAMENTO**  
**SOTTOPROGETTO: LOTTO 1.2 - ELETTRIFICAZIONE ROCCHETTA-POTENZA**  
**ADEGUAMENTO ALLE STI SRT/ENE - POSIZIONAMENTO DELLE APPARECCHIATURE STES PER QUATTRO GALLERIE DI LUNGHEZZA MAGGIORE A 1.000 M**

Carta idrogeologica e profilo idrogeologico NV22 - GA Appennino (PZ)

**SCALA:** 1:2000

**COMMESSA** LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA **PROGR.** REV.

IABH 00 F 69 N6 GE0002 005 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione Esecutiva	SGA	Ottobre 2022	G. Giaraffi	Ottobre 2022	A. Amato	Ottobre 2022		

File: IABH00F69N6GE0002005A-NV22.RB-IDRO.DWG n. Elab.: X